

## INFORMAZIONI

**ZONA:**

Bassa val Seriana

**DIFFICOLTA':**

gita escursionistica E (facoltativo EE)

**EQUIPAGGIAMENTO:**

BASSA MONTAGNA – pila frontale

**PARTENZA A PIEDI DA:**

parcheggio Madonna della Neve 508 m

**DISLIVELLO COMPLESSIVO:**

salita 600 m circa - sviluppo ca 14 km

**SEGNAVIA:**

salita n°550; discesa 536 poi 515 fino al Monte Cereto

**TEMPO DI PERCORRENZA:**

5 ½ ore (soste escluse)

**RITROVO:**

ore 6.45 al parcheggio FS - Via Dante

**Firma iscrizione e ritiro autocertificazione COVID.**

L'organizzazione della gita NON si occupa della formazione degli equipaggi né delle "soste caffè lungo il tragitto.

Si raccomanda il rispetto della normativa anticovid

**PARTENZA DA CREMONA:**

ore 7.00

**la partenza a piedi dal parcheggio di Albino – Madonna della Neve è prevista entro le ore 9,15**

**PERCORSO STRADALE:**

A21 per Brescia – A4 direzione Milano-Bergamo – uscita Seriate – SS42-SS671 val Seriana – Nembro – prima uscita per Albino – direzione funivia Albino-Selvino – Madonna della Neve

**DISTANZA DA CREMONA:**

circa 110 km (prevista 1<sup>h</sup> ½ circa)

**DIRETTORE DI ESCURSIONE:**

Stefano Lazzari ☎ 328 1819049

**CARTINE:**

sito internet OpenTopoMap

Le iscrizioni sono raccolte direttamente dal capogita e/o accompagnatori incaricati, presso la segreteria durante gli orari d'apertura della sede CAI

**martedì ore 17.00-18.30**

**giovedì sera ore 21-22.30**

non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

<b>APERTURA ISCRIZIONI</b>	<b>28 ottobre 2021</b>	
<b>CHIUSURA ISCRIZIONI</b>	<b>4 novembre 2021</b>	
<b>NUMERO MAX PARTECIPANTI</b>	<b>20</b>	
	<b>SOCIO</b>	<b>NON SOCIO</b>
<b>QUOTA ISCRIZIONE</b>	€ x,xx	€ xx,00 al giorno
<b>TOTALE</b>	€ x,xx	€ xx,xx

da versare obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione

**Estratto del Regolamento**

**Art.4/2** La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede, all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci, alla consegna di copia del presente Regolamento, ritirando contestualmente apposita firma.

**Art.5/1** L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

**Art.8** Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

**Art.10/2** In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciatario, entro e non oltre 30 giorni, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

**Art.12/2** Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

**Art. 13/1** Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

**Art.14** Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

**Art.15/1** Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

**Art.15/3** Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



## Club Alpino Italiano Sezione di Cremona

via Palestro, 32  
☎ 0372 422400

[www.caicremona.it](http://www.caicremona.it)



Commissione Sezionale Escursionismo

## GITA SOCIALE 7 novembre 2021



piccola sorpresa nella Bassa Val Seriana

### Valle Albina

Selvino 1000 m slm

tipologia



dislivello



600 metri



tempo percorrenza  
5 ½ h  
soste escluse

E

**PERCORSO STRADALE:**

A21 per Brescia – A4 direzione Milano-Bergamo – uscita Seriate – SS42-SS671 val Seriana – Nembro – prima uscita per Albino – direzione funivia Albino-Selvino – Madonna della Neve

**DISTANZA DA CREMONA:**

circa 110 km (prevista 1<sup>h</sup> ½ circa)

**DIRETTORE DI ESCURSIONE:**

Stefano Lazzari ☎ 328 1819049

**CARTINE:**

sito internet OpenTopoMap

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO

**salita:** dal parcheggio della chiesetta (508m, fontanella), si prosegue su asfalto fino a Cà Carbonaro. Il percorso (segnavia CAI n. 550) diventa una comoda mulattiera, in ambiente via via più boscoso che alterna tratti pietrosi ad altri gradinati, talvolta costeggiata da un muretto. Superiamo una santella con l'immagine della Vergine (località Quader, 620m circa).

Appena passato il ponticello (710m) sul greto del torrente, in coincidenza di un tornante verso sn, si innesta a dx la traccia (EE) in direzione Paradis di Asegno (digressione facoltativa in base a numero e preparazione dei partecipanti).

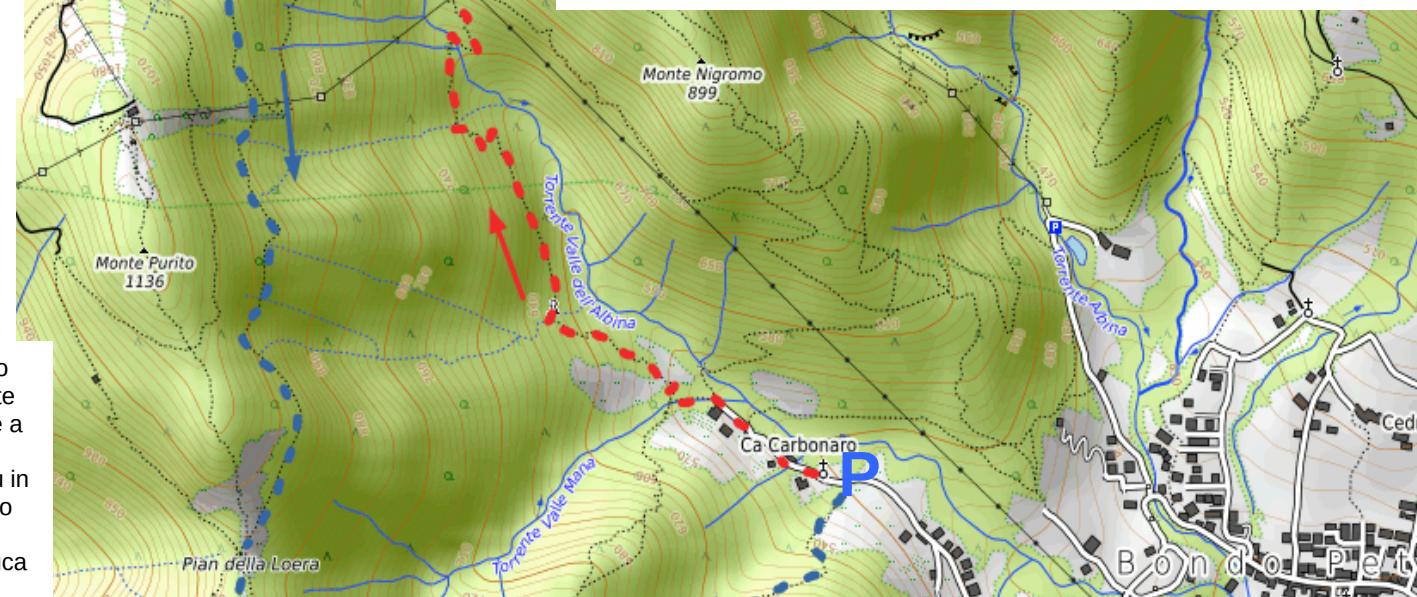
Proseguendo sulla salita è individuabile (770m) un'altra traccia a dx, un breve e ripido tratto di 20-30 metri che ci porterà alla Grotta della Scabla (o Bus de la Scabla).

Invece di ridiscendere proseguiamo in salita fino a una traccia in traverso; la seguiamo verso sn, riportandoci sul sentiero n. 550 in corrispondenza di una bacheca che illustra le caratteristiche e la storia della grotta appena visitata. Appena oltre siamo al cospetto della chiesetta della Madonna del Portico 780m. Si prosegue seguendo il sentiero di sinistra fino ad una pietra miliare indicante la direzione per Selvino verso sinistra (a dx Ama – Aviatico), con muretto a secco che lambisce i prati delle prime case.

Giunti una palina metallica andiamo a sinistra ed in breve arriviamo ad un paio di frecce su di un albero che ci indirizzano verso il Monte Cereto e il Purito a sinistra. E' un'altra digressione che fa scendere a un torrentello asciutto; lo attraversiamo e risaliamo il versante opposto (dx idrografico) più rapidamente verso un'abetaria posta più in alto. Poco prima di questa, una traccia pianeggiante si stacca verso sinistra, costeggia una fascia rocciosa e arriva alla Grotta Comar. Ritorniamo al sentiero e alla palina. Il sentiero diviene strada e sbuca nell'abitato di Selvino.

**discesa:** uscendo da Selvino si va a prendere il 535 e poi il 515 per il Monte Cereto; non saliremo il Monte Purito 1136m, ma raggiungeremo il Pian della Loera 950m con bel tracciato in traverso. Qui ignoriamo le altre direzioni per seguire la comoda dorsale che alterna tratti tra la vegetazione ad altri più aperti. Oltrepassato un capanno di caccia c'è una prima indicazione (placchetta) della discesa verso sinistra per la Madonna della Neve e la sorgente Foglie.

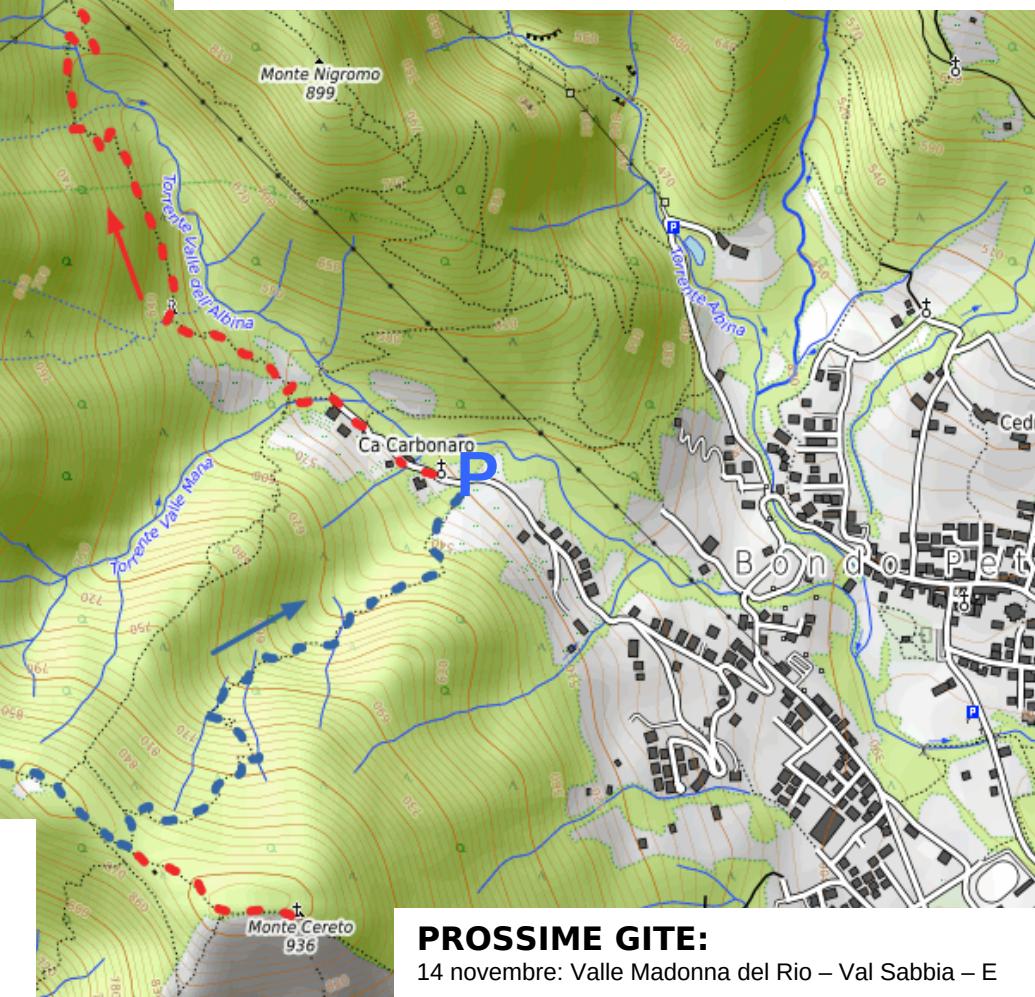
Proseguendo dritti, in pochi minuti si arriva ad un altro capanno da caccia e da lì in breve alla croce del Monte Cereto (936 m). Panorama sulla bassa Val Seriana e sulla Pianura Padana. Tornati al prato del capanno di caccia, si nota al limitare del bosco l'apertura che corrisponde al sentiero di discesa (non è necessario arrivare fino alla placchetta). Scendiamo dunque verso sinistra e su ripido sentierino a tornanti dove si perde rapidamente quota fino alla sorgente Foglie posta sotto una piccola formazione rocciosa. La discesa prosegue senza variazioni fino alla chiesetta della Madonna delle Nevi.



## NOTE DI CARATTERE AMBIENTALE, STORICO, CULTURALE:

La Valle Albina si sviluppa, tortuosa e stretta, da una frazione di Albino (Bondo Petello) all'inizio della Val Seriana, fino alle soglie di Selvino. Peculiarità di questa poco conosciuta valletta è la presenza di numerose cavità, anfratti e grotte distribuite lungo i suoi fianchi. Alcune di queste sono facilmente visitabili, come, la Grotta della Scabla e quella della Comar.

La grotta Paradiso di Asegno, ampia e ricca di concrezioni, si trova in un luogo impervio, tra alte pareti strapiombanti e placche verticali, su terreno spesso umido e scivoloso, ed inoltre dopo la pioggia un po' esposto a caduta sassi. La grotta (bus) della Scabla è quella con la storia più affascinante, grazie ai numerosi reperti trovati, tra cui interi scheletri umani, elementi di artigianato (collane e "perle" di osso) e monete di epoca romana. La Grotta Comar è un'affascinante galleria naturale, con le curiose concrezioni tipiche del carsismo



## PROSSIME GITE:

14 novembre: Valle Madonna del Rio – Val Sabbia – E